

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.59

***Chamaecyparis lawsoniana* (Cupressaceae) Nord America, Oregon – Cipresso di Lawson o della California**

(Categoria delle legnose arboree)



Chamaecyparis lawsoniana

Conifera, sempreverde, molto ornamentale per il fogliame e il portamento. Somigliante al Cipresso, ne differisce unicamente per le fronde appiattite e per i galbuli di minori dimensioni. Sensibile all'arido, richiede un ambiente ricco di umidità; assai resistente al gelo; è coltivabile con successo nell'Italia settentrionale, in località montane o presso i laghi.

- Terreno: medio impasto, fresco, profondo.
- Esposizione: mezzo sole (più sole da adulto, meno nei primi anni di vita). Le varietà giallo-dorate mantengono meglio i loro colori se vengono coltivate in pieno sole.
- Propagazione: per seme, in primavera, ripicchettando dopo due anni; per talea; le varietà per innesto ad impiallacciatura su soggetti da seme della specie tipica (al piede) o di Thuja (in testa).
- Altezza: m 15-30. Portamento conico, ramificato fin dalla base, estremità dei rametti pendula.
- Distanza d'impianto: m 6-7. Trapianto con zolla o cassa.
- Le infiorescenze unisessuali (pianta monoica) sono prodotte in primavera: i coni maschili, rosso scuro, sono raggruppati all'estremità dei rami, mentre i galbuli femminili,

molto più numerosi, simili a quelli del cipresso, sono distribuiti lungo i rami più bassi.

- Varietà: 'Alumii', a vegetazione compatta e foglia glauca, adatto per piccoli giardini; 'Green Pillar', con apice appuntito e fogliame verde brillante; 'Erecta', con rami eretti e forma della chioma "a fiamma"; 'Westermannii', leggermente più basso, con lunghi rametti pendenti e fogliame giallognolo; 'Lutea', con fogliame giallastro; 'Pottenii', alta e sottile. Tra le varietà nane (altezza m 1-1,5 circa) si citano: 'Pygmaea argentea', con fogliame bluastro ed apici argentati; 'Minima glauca', con fogliame verde-bluastro.

- Altre specie: *C. nootkatensis*, a portamento conico con base molto allargata, un poco più resistente alla siccità della specie descritta; *C. obtusa* e *C. pisifera*, del Giappone, caratterizzate da linee bianche sul rovescio delle foglie, con numerose varietà a forma nana e a lenta crescita. Ricordiamo qui, per i caratteri ornamentali e di diffusione, l'ibrido intergenerico *x Cupressocyparis leylandii*, (*Cupressus x Chamaecyparis*) a cui è stata trasmessa dai genitori una forte resistenza e vigoria.

- Impiego: isolate, a gruppi, a filari; le forme nane per rocciaci, piccoli giardini e vasi.

- Potatura: non è necessaria, se non quando il fusto si biforca; per mantenere un solo apice si effettua, in marzo, il taglio della biforcazione. Questo fenomeno può verificarsi in alcune varietà di *C. lawsoniana* e in *C. pisifera* 'Squarrosa' e 'Plumosa'; queste ultime tendono a biforcarsi quando sono alte m 1.5-2.

- Malattie: i funghi della *Famigliola* possono causare la morte delle piante. Inoltre il fungo *Phytophthora* può provocare il marciume radicale.

Curiosità e note aggiuntive

Il nome deriva dal greco <chamai> "in terra" e <kupàrissos> "cipresso", in riferimento alle dimensioni spesso ridotte di alcune piante e all'affinità con il vero cipresso che dà il nome alla famiglia. Il *Chamaecyparis lawsoniana* della scheda prende il nome dal botanico Lawson e fu introdotta in Europa, come pianta ornamentale, nel 1854 da W. Murray. In Italia la pianta è stata usata nel Meridione per effettuare rimboschimenti.



Chamaecyparis lawsoniana 'Alumii'

